

Le fonti del diritto dell'Unione europea



(III) le direttive e le decisioni

Le direttive

Atti tipici che **vincolano gli Stati quanto al risultato da raggiungere, lasciandoli liberi di definire i mezzi**

Normazione a due fasi:

- ✓ Fissazione degli obiettivi a livello sovranazionale
- ✓ Scelta dei mezzi a livello nazionale con atto di trasposizione o recepimento

 In realtà, molte direttive sono dettagliate

Tempi e modi del recepimento

Termine di
recepimento perentorio
(indicato dalla direttiva)

Ma clausola di
standstill...

L'atto di recepimento
deve assicurare la
**chiarezza e certezza
del diritto** e deve avere
**carattere normativo
idoneo** a garantire il
perseguimento degli
obiettivi dell'atto

Clausola di *stand still*

Caso *Inter-Environnement Wallonie* (1997): un regolamento esecutivo sui rifiuti tossici e pericolosi della regione vallone (Belgio) esenta da previa autorizzazione l'installazione di impianti di trattamento o smaltimento di tali rifiuti, purché inseriti in un processo di produzione industriale. Un'associazione ambientalista lamenta l'incompatibilità di questo regolamento con una direttiva CE, il cui termine di recepimento non è però ancora scaduto.

La Corte (punto 45) afferma che:

*anche se gli Stati membri non sono tenuti ad adottare queste misure prima della scadenza del termine per la trasposizione, dal combinato disposto degli artt. 5, secondo comma, e 189, terzo comma, del Trattato e dalla stessa direttiva risulta che, **in pendenza di tale termine, essi devono astenersi dall'adottare disposizioni che possano compromettere gravemente il risultato prescritto dalla direttiva stessa.***

Decisioni

Sono obbligatorie in tutti i loro elementi.

Individuali

Vincolano solo il destinatario, espressamente individuato

DESTINATARI:

Stati (recupero aiuti di Stato)
o individui (concorrenza)

Generali

Senza destinatari definiti (eccezione)

Natura varia, spesso il Trattato vi ricorre (Consiglio europeo)